



**PANATHLON**  
Club VENEZIA  
LXXIII

# Disnar Sport

## Aprile 2024 *NEWS*

NOTIZIARIO DEL PANATHLON CLUB VENEZIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELL'ETICA SPORTIVA

### SOMMARIO

<i>Pagina</i>	<i>Titolo</i>	<i>Autore</i>
1	Agenda del Presidente	Diego Vecchiato
4	6 Aprile: Rapallo - Assemblea Distretto Italia	Giuseppe Zambon
10	Da Venezia a Pechino, lungo la Via della Seta	Diego Vecchiato
11	Il derby del ponte	Redazione
13	L'angolo dei Soci	Redazione
14	Lo Sport da sette mesi è nella Costituzione	Salvatore Seno
17	Come frenare l'astensionismo	Renato Zanovello
18	Buono a sapersi	Redazione

**Redazione:** Alberto Bragaglia, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

**Foto:** salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

# Agenda del Presidente



di Diego Vecchiato

**Mercoledì 3** - A Venezia, presso l'Hotel Saturnia & International, è stato trattato il tema "**Le origini dello sport a Venezia**" ... tra fine '800 e primi del '900. Anima dell'evento, è stato il nostro Claudio Bonamano, in veste di moderatore, che ha accompagnato il giornalista e fotografo Alessandro Rizzardini e lo storico Michele Gottardi in un avvincente viaggio condito di rare immagini d'epoca.



Risale al 1869 la fondazione da parte di Pietro Gallo, Domenico Pisoni e Costantino Reyer della Federazione Ginnastica Italiana.

A Venezia negli anni seguenti si praticarono diverse discipline sportive: la scherma, la voga, il canottaggio, il nuoto, l'atletica, il calcio e il basket. Nel 1907, nasce il Venezia FBC e fa la sua prima apparizione in Città la pallacanestro con una dimostrazione, a S. Elena, di una squadra femminile della Mens Sana Siena. E certamente, in questa voluta sintesi, si rischia di dimenticare qualcosa!

**Sabato 6** - Rapallo, Excelsior Palace Hotel – **Assemblea Ordinaria ed Elettiva del Distretto Italia.** Nonostante le previsioni meteo alquanto avverse, Rapallo ha accolto i numerosi Panathleti convenuti con una splendida giornata di sole. Il richiamo che ha spinto molti Presidenti o Delegati (oltre a numerosi Governatori e semplici Soci) ad attraversare in lungo e in largo l'Italia per esprimere il proprio voto, era legato alla riconferma del Presidente Giorgio Costa o alla scelta innovativa dell'altro candidato, Filippo Grassia. I loro interventi con quelli di tanti altri panathleti e i risultati delle votazioni sono riportati in uno specifico articolo a pagina 4.

**Mercoledì 17 – Riunione del Consiglio Direttivo** – Tra i vari argomenti trattati, sono state definite le date delle future conviviali (18/05, pranzo presso Fornace Nason-Moretti; 12/06 Cena alla CDV); si è deciso di avere un incontro con Volksbank per verificare l'assegnazione diretta delle borse di Studio del Premio Studente-Athleta; accolta la proposta di gemellaggio con i Club interessati dal raid motonautico Pavia-Venezia; deciso l'acquisto di 50 chiavette USB da fornire alle scuole in occasione delle Panathliadi per la divulgazione del progetto Fair Play; preparazione del bando per il 7° Concorso letterario; proposte le attività sociali rivolte ai soci (gita a Viterbo, partita a bocce con cena, corteo Regata Storica, passeggiata culturale) da effettuare solamente previo sondaggio; organizzazione Panathliadi rinviata al 19.04 con specifica riunione in Zoom.

**Giovedì 18 – Conviviale** – Nella sempre apprezzata Sede Nautica della Compagnia della Vela, nell'Isola di San Giorgio, ha avuto luogo la nostra conviviale durante la quale è stato trattato il tema **“Da Venezia a Pechino, in bicicletta, lungo la via della seta”**, di cui troverete ampia informazione a pagina 10.



Alberto Fiorin con Diego Vecchiato

La serata è stata piacevolmente preceduta dalla simpatica consegna ai nostri Nicola Rizzo e Mario Viali delle medaglie conquistate in occasione del Panathlonsvci svoltosi ad Andalo il 23 marzo u.s., dove Nicola si è classificato al 1° posto – Cat C6 e Mario al 2° posto – Cat. C5, facendo guadagnare al Club un trofeo quale terzo classificato nella competizione a squadre.



Mario Viali e Nicola Rizzo con Diego Vecchiato

**Venerdì 19** – Nella sala della Scuola dei Mercanti, alla Madonna dell’Orto, si è svolta la presentazione del libro del giornalista-scrittore Stefano Pittarello “**Il Derby del Ponte - Venezia e Mestre dai playground alla serie A**”. Un apprezzato evento organizzato dal Panathlon Club Venezia in collaborazione con gli amici del gruppo “Venezia è Basket”. Vedi specifico articolo a pagina 11.



La Trimurti del Club: Cazzaro, Vecchiato, Bonamano

**Venerdì 19** – Riunione straordinaria del Consiglio in video call per la decisione di sospendere Le Panathliadi e di differirle ad altra data, causa sopraggiunti impedimenti di natura tecnica e logistica.

**Giovedì 25** - Parco San Giuliano. Alla presenza di Autorità e di tanti appassionati sostenitori, come preannunciato, nel giorno di San Marco!, i nostri amici del Pedale Veneziano, Alberto Fiorin e Dino Facchinetti sono partiti per Pechino per ricordare i 700 anni dalla morte di Marco Polo. Li attendono 12000 chilometri di pedalate su gravel, attraverso 12 nazioni; e dopo 82 tappe arriveranno, secondo programma, a Pechino il 5 agosto.



Alberto Fiorin e Dino Facchinetti con le gravel a pieno carico



L'Assessore allo Sport Andrea Tomaello tra Fiorin e Facchinetti

In occasione della partenza, il Club di Venezia ha consegnato agli intrepidi ciclisti il nostro guidoncino e un messaggio di fratellanza e di pace da porre nelle mani delle Autorità cinesi, al loro arrivo a Pechino.

Il testo, scritto in italiano e in Cinese moderno ve lo proponiamo integralmente in calce, quale sigillo di questo straordinario evento.

Chi volesse seguire gli spostamenti quotidiani dei due ardimentosi è sufficiente che si colleghi al sito **marco polo a pedali share.garmin.com** in cui vengono visualizzate le loro posizioni, aggiornate ogni 10 minuti.

Altre informazioni le potete attingere su:

<https://www.ediciclo.it/it/blog/dettaglio/marco-polo-a-pedali/> oppure sulla pagina Facebook

[https://www.facebook.com/marcopoloapedali?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/marcopoloapedali?locale=it_IT) oppure Instagram

<https://www.instagram.com/marcopoloapedali>

dove potete vedere un breve filmato della partenza

<https://www.instagram.com/reel/C6LyHixqor8/>

**Buona strada, AMICI!!!!**



Venezia, 25 aprile 2024

Panathlon è un termine che deriva dalla lingua greca e significa "tutti gli sport".

Il Panathlon Club Venezia venne fondato nel 1951 e da allora sono stati creati nel mondo oltre 300 Club che oggi sono affiliati al Panathlon International, organismo riconosciuto dal Comitato Internazionale Olimpico.

L'obiettivo fondamentale del Panathlon International è quello della promozione dei valori culturali e morali dello sport, per la formazione dell'essere umano e la creazione di rapporti di solidarietà tra le persone e i popoli.

È per tale motivo che affidiamo questo nostro messaggio ai ciclisti veneziani quale espressione di amicizia e condivisione dei valori universali dello sport.

Panathlon (全能运动), 源自希腊语, 意为“全部的运动”。

威尼斯全能俱乐部 (Panathlon Club Venezia) 创建于 1951 年。随后, 世界各地诞生了超过 300 个全能俱乐部, 都属于全能国际联盟 (Panathlon International) 的成员。全能国际联盟 (Panathlon International) 是获得国际奥林匹克委员会认可的组织。

全能国际联盟 (Panathlon International) 的创立旨在传播体育的文化价值和精神价值观, 促进人的培养塑造, 凝聚人心, 团结民族。

正因如此, 两位威尼斯自行车手承载着我们的讯息, 展现体育友谊, 共享体育的普世价值。

## COSA CI ATTENDE A MAGGIO?

**Domenica 5** – Sant’Erasmus “il Trail del Carciofo violetto” – 3<sup>a</sup> edizione del Memorial Lorenzo Morucchio. Per gli appassionati del podismo è un appuntamento immancabile anche perché si svolgerà in un contesto naturalistico tutto particolare.

**Sabato 11 e domenica 12** – Avrà svolgimento la gara U.I.M. E1 Series. Base operativa e campo di gara compresi nel Canale di Santo Spirito e nel Canale dell’Orfano, nei pressi dell’Isola di San Clemente.

**Sabato 18 – Conviviale (ora di pranzo)** presso la Fornace Nason-Moretti, dedicata all’attività, ai risultati e ai progetti della ASD Venezia Runners – Atletica Murano.

**Domenica 19** – Vogalonga; chi non è impegnato ai remi è atteso a Punta della Salute per collaborare all’organizzazione dell’arrivo

**Mercoledì 29** – Apertura della quinta edizione del Salone Nautico Venezia.

# 6 APRILE: RAPALLO ASSEMBLEA DISTRETTO ITALIA



**di Giuseppe Zambon**

È tutta concentrata in una mattinata la storia del recente passato e del prossimo futuro del Distretto Italia.

Sabato 6 aprile, infatti, si è svolta a Rapallo l’Assemblea Ordinaria cui è seguita l’Assemblea Elettiva degli Organi distrettuali.

Giorgio Costa, Presidente uscente, ha aperto **l’ASSEMBLEA ORDINARIA** e, dopo i doverosi saluti, su invito del Presidente di Assemblea Federico Ghio (che ha segnalato in 150 i voti esprimibili, di cui 83 in presenza e 67 per delega), ha dato lettura della propria Relazione Morale con la quale, attraverso vari punti circostanziati, ha illustrato l’attività svolta nel quadriennio e ribadita l’affermazione del Distretto nel contesto nazionale, grazie a un’azione di diffusione capillare degli ideali panathletici.

A beneficio dei nostri soci, cercherò di darne un

sintesi.

Innanzitutto, Costa ha sottolineato il clima collaborativo con cui sono state recepite le esigenze di Aree e Club. In termini di “numeri”, egli ha evidenziato l’attuale composizione del Distretto Italia: 160 Club con circa 5800 Panathleti. Se da un lato ci sono Club in condizioni di “sofferenza”, tanti sono quelli di recente apertura e altri sono in fase di costituzione: un organo, quindi, vivace e attivo.

In termini di bilancio, esaurientemente redatto dal Tesoriere Federico Loda, il Presidente ha evidenziato la dinamicità e lo sviluppo del Distretto. Il bilancio che inizialmente indicava circa 39000 Euro del Fondo di dotazione, nel preventivo del 2024 presenta un pareggio con 93148,95 Euro. Sono stati erogati contributi ai club per 40.000

Euro, sostegno che non è venuto a mancare nemmeno durante il periodo di pandemia in cui le quote dovute al D.I. erano state ampiamente ridotte. Per quanto attiene la comunicazione, grazie alla piattaforma Panathlon Planet, sono stati raggiunti i 390.000 contatti.

Sotto il profilo culturale, Costa ha ricordato il Convegno “La ripartenza dalla Scuola” e il Corso di “Manager per l’etica sportiva”. E non è da dimenticare l’istituzione del Premio “Panathlon Cultura Sportiva” all’interno del più noto Premio Banca Sport. Anche il libro “Dante e lo Sport nella Divina Commedia” ha ricevuto ampi consensi tanto da essere oggetto di ristampa. E non sono da dimenticare le mostre predisposte e curate da Adriana Balzarini su “L’emancipazione femminile attraverso le Olimpiadi” e “Donne e motori”.

Il Presidente ha ricordato, poi, i nuovi accordi di collaborazione con FMSI, Rotary, ANCI e USSI che si vanno ad aggiungere a quelli esistenti con le Benemerite SCAIS, UNVS e Special Olympics; grazie agli ottimi rapporti con CONI e Sport e Salute, ha evidenziato, altresì, che ci è stata accordata la disponibilità di uno spazio a “Casa Italia” alle Olimpiadi di Parigi 2024. E non è da dimenticare, sempre grazie a Sport e Salute, la concessione di una sede, riservata al Panathlon, presso lo Stadio Olimpico in Roma.

E come ultimo, un richiamo alla informazione e alla preparazione dei responsabili dei Club con il Congresso tenutosi a Roma lo scorso ottobre sulle problematiche della nuova Legge sulla Riforma dello Sport.

Il suo intervento, accompagnato da un applauso finale, è stato successivamente approvato all’unanimità.

Relativamente all’attività 2023, sono seguiti il Rendiconto consuntivo con la relazione stilata dal Tesoriere, approvati con 149 voti favorevoli e 1 astenuto, la Relazione del Collegio di Controllo Contabile e il Bilancio di Previsione 2024, successivamente approvati con 147 voti favorevoli e 3 astenuti.

La quota proposta per l’esercizio 2024 è stata approvata in 8,00 Euro con 145 voti favorevoli e 5 astenuti.



I candidati alla Presidenza: Filippo Grassia e Giorgio Costa

**L’ASSEMBLEA ELETTIVA** per il quadriennio 2024-2028, preceduta da un abbraccio fra i due candidati alla Presidenza, è stata aperta dall’intervento di **Filippo Grassia**.

Filippo, giornalista di chiara fama, ha espresso il proprio programma puntando sulla comunicazione e sul ruolo che il Distretto deve avere a fianco di federazioni sportive, leghe, enti di promozione e organizzatori di grandi eventi; egli ha sottolineato che il Panathlon deve approfondire i temi per cercare di eliminare i mali che affliggono l’ambito sportivo e deve anche adoperarsi per entrare nell’ambito scolastico e universitario al fine di diffondere cultura ed etica sportive, sfruttando i services attivati dai vari Club.

Grassia ha evidenziato che solo quando il Panathlon sarà più conosciuto e attrattivo si potrà evitare l’emorragia di soci che coinvolge vari Club portandoli alla chiusura e nel contempo favorire l’avvicinamento dei giovani. Per lui, il Distretto Italia dovrebbe evolversi in struttura di servizio legislativo, amministrativo, normativo e fiscale, promuovendo corsi di formazione e organizzando una piattaforma digitale accessibile a tutti i Club e a tutti gli iscritti. Egli ha poi puntato il dito sulla necessità di risolvere “la situazione fiscale dei Governatori che rischiano in proprio” e ha concluso auspicando di riuscire a dare un bilancio più sostanzioso di quello attuale puntando sul marketing che si dipana su più direttrici piuttosto che sullo sponsoring che è fine a se stesso.

Un lungo applauso ha concluso il suo intervento.

Nel prosieguo è intervenuto **Giorgio Costa** che ha subito puntualizzato di voler addivenire a un giusto equilibrio nei rapporti tra Distretto Italia e

Panathlon International per evitare sovrapposizioni di competenze. Egli ha pure ravvisato la necessità di rendere agile il lavoro di Club e Aree, intervenendo con modifiche su Statuti e Regolamenti, e di voler favorire l'accessibilità ai contributi, perfezionando il Regolamento esistente. Sarà quindi predisposta una apposita mail per gestire i progetti e facilitare la comunicazione e la raccolta della documentazione. Proseguendo nel proprio intervento, Costa ha espresso la propria condivisione a eventuali sponsorizzazioni purché non limitative dell'attività del Distretto, riconosciuta per terzietà e imparzialità.

Per l'Attività Istituzionale, Costa si è espresso nel desiderio di voler prorogare gli accordi con ANCI, USSI, Special Olympics, SCAIWS, CIP, UNVS SISMeS e di avviare nuovi accordi con FSMI, ROTARY e RUGBY, il tutto per affermare il valore culturale del Panathlon all'interno del sistema delle Associazioni Benemerite. E ha aggiunto che non va poi dimenticata l'Attività Culturale che per ora si impenna sul Bancarella Sport, sul "Premio Panathlon" in accordo con la fondazione del Libro di Pontremoli, il Festival Overtime e "Stelle nello Sport", il progetto che valorizza lo sport e premia e promuove eventi dedicati agli sportivi. In questo contesto ha voluto ricordare le mostre dedicate alla "Emancipazione femminile" e a "Donne e motori nello sport" per le quali si sta studiando la loro digitalizzazione per renderle maggiormente fruibili.

Costa, nell'evidenziare la necessità di intervenire per una mirata informazione legata al Terzo Settore, ha pure sottolineato l'inderogabile priorità di organizzare sedute di formazione per Presidenti, Segretari e Tesorieri oltre che Cerimonieri e Governatori.

Nel suo intento ha anche espresso la volontà di aggiornare e spedire le nuove tessere personali di affiliazione al Panathlon, come pure di riprendere i campionati italiani di golf, tennis, sci, ecc. per i Panathleti.

Costa nel ricordare di aver ottenuto dal Presidente Malagò l'assenso per un'area espositiva all'interno di Casa Italia in occasione delle prossime Olimpiadi di Parigi, ha concluso il proprio intervento parlando

di comunicazione interna ed esterna e di restyling grafico del sito.

Anche nei suoi confronti non è mancato un caloroso applauso.

A questo punto, mentre venivano avviate le procedure per le votazioni, è stato dato spazio ad alcuni interventi i cui contenuti cercherò di sintetizzare, scusandomi per alcune omissioni non avendo capacità stenografiche:

**Giuseppe Falco (Governatore Area 1)** – Ha riferito sulle recenti deliberazioni del Consiglio d'Area 1 e sull'Assemblea elettiva dell'Area stessa. Ha evidenziato quanto versato ad Area, Distretto e International dai Club dell'Area 1 nell'ultimo quadriennio e i contributi ottenuti dalla stessa e dal Distretto per iniziative e anniversari, ma sottolinea la sterilità da parte del Panathlon International. Ha ringraziato Costa e il Consiglio distrettuale per il sostegno, non solo economico, alle ultime edizioni de "la Route". Verso la fine del proprio intervento, Falco ha sottolineato la pratica deludente della disinformazione sistematica da parte di molti Club nei confronti dei propri soci sugli eventi di largo coinvolgimento, definendo desolante la partecipazione al recente evento Panathlonsci, perfettamente organizzato dal club di Trento.



**Andrea Vidotti (Treviso)** – Nel proprio intervento ha ribadito che c'è un estremo bisogno di comunicazione; il Distretto dovrebbe impegnarsi nella consegna di Premi ad atleti che hanno dimostrato alti valori e che deve essere avviata una comunicazione mirata ai giovani.

**Andrea Da Roit (Governatore Area 6)** – Ha evidenziato la mancanza di veste fiscale per i Governatori così come riportato dagli Artt. 19 e 20

dello Statuto D.I.; il c/c dell'Area è intestato a nome del Governatore con evidenti complicazioni gestionali (e si chiede ad esempio cosa accadrebbe se un Governatore avesse necessità di presentare l'ISEE????); ha ravvisato superflua la segnalazione di 1080 € di interessi bancari orgogliosamente citati dal presidente Costa nella propria relazione.

**Attilio Belloli (Governatore Area 2)** – All'inizio del proprio intervento si è complimentato con Grassia perché ha saputo rivitalizzare il Club di Milano grazie alle molteplici attività avviate e all'aumento del numero di soci; ha sottolineato come Grassia sia uomo di capacità e autorevolezza con agganci a testimonial d'eccezione e in grado di portare avanti progetti d'alto livello. Ha concluso sostenendo la volontà di Grassia di puntare maggiormente al marketing per migliorare il bilancio del Distretto.

**Murizio Mancianti (Firenze)** – Ha ravvisato che il Panathlon debba dare di più in termini d'informazione, citando la scarsa partecipazione al recente Panathlonsci e proponendo inoltre di recuperare lo spirito olimpico.

**Ludovico Malorgio (Governatore Area 8)** – Negli interventi dei due candidati ha trovato cose valide e altre meno. Ha chiesto al futuro Presidente di dare massima visibilità al Panathlon e raccomanda il coinvolgimento delle donne nei ruoli dirigenziali del Panathlon e di promuovere la costituzione di Club Junior.

**Roald Vento (Trapani)** – Ha conosciuto Costa di persona in occasione di una sua visita a Trapani e ha avuto modo di apprezzarne le qualità morali e manageriali. Ha annunciato di voler ripartire da Trapani con un'iniziativa a respiro nazionale traendo spunto da quanto fatto nelle scuole superiori della propria città.

**Cesare Sagrestani (Governatore Area 7)** – Riferendosi alla recente costituzione di Club nella propria Area, raccomanda l'interazione dei rapporti fra Panathlon International e Distretti. Anche lui ha sollecitato la costituzione di Panathlon Junior.

**Giorgio Migone (Genova Levante)** – Ha espresso sinteticamente quello che dovrebbe essere il Panathlon secondo lui: non solo dedito alle conviviali, ma propulsore di interventi significativi

nelle scuole e promotore di iniziative a favore dei disabili.

**Claudio Sartorio (Carrara e Massa)** – Ha raccomandato che le iniziative dei Club vengano migliorate e potenziate per dare maggiore risalto al Panathlon. Si rivolge poi a Mancianti (Firenze) per ricordargli che del Panathlonsci è stata data precisa informazione a tutti i club.

**A questo punto pervengono i primi risultati.**

**Il Presidente del Distretto Italia per il quadriennio 2024-2028 è risultato Giorgio Costa (con 80 voti); Filippo Grassia ha riportato 70 voti. Uno scarto molto contenuto che esprime la valenza dei due candidati e la stima riversata dai rispettivi sostenitori.**

Nell'attesa dello spoglio delle altre schede, viene dato spazio ad altri interventi che riporto qui tutti di seguito nonostante siano stati intervallati dalle singole letture dei risultati delle altre Cariche, risultati che saranno riportati, unitamente, alla fine.

**Sergio La Torre (La Malpensa)** – Ringrazia il Presidente Costa e il Consiglio per quanto fatto dal Distretto Italia in questi ultimi anni riuscendo a elevarne la rappresentatività e la potenzialità.

**Andrea Da Roit (Governatore Area 6)** – Segnala un concorso letterario promosso in Toscana dall'Area 6 e rivolto alle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle Scuole Primarie cui hanno partecipato molti scolari. Dalla lettura degli elaborati, sono emerse cose avvincenti che sono servite anche di stimolo ai vari Club toscani; in due occasioni l'Area 6 è intervenuta per aiutare materialmente due ragazzi che avevano espresso la difficoltà a fare sport.

**Claudio Menichelli (Clitunno)** – Ha elogiato la rassegna storica curata da Adriana Balzarini su "L'emancipazione femminile attraverso le Olimpiadi".

**Giuseppe Zambon (Venezia)** – Prendendo spunto dall'intervento di Da Roit, ha evidenziato che grazie alle Panathliadi, la giornata di giochi-sport per le scuole medie organizzata, a respiro metropolitano, dal proprio Club e nella quale viene fatto capire agli studenti l'importanza che alla loro età lo sport deve essere divertimento e lealtà, vengono promossi anche due concorsi: uno fotografico e uno letterario. Quest'ultimo ha sempre dato tante soddisfazioni per i contenuti

espressi tanto che quest'anno l'Area 1 ha voluto premiare una ragazza di religione musulmana per il coraggio con cui ha espresso la difficoltà delle donne a praticare sport nel suo Paese d'origine.

**Adriana Balzarini (Mottarone)** – Ha espresso rammarico per l'assenza di donne fra i candidati proposti da Grassia.

**Fabiano Gerevini (Crema)** - Ha invitato il Presidente Costa a sensibilizzare tutti i Club italiani a partecipare all'attività della Fondazione Chiesa, dandone ampia diffusione e promuovendone la visibilità. In assonanza con quanto espresso da Adriana Balzarini, ha evidenziato che fra le candidature alla Presidenza e al Consiglio internazionale non figura alcuna donna, ma questo non per limiti imposti.

**Mauro Santoro (Potenza)** – Rammaricandosi per il poco fair play constatato nella mattinata negli interventi che hanno preceduto le votazioni, ha espresso il proprio sentimento di tornare a “essere squadra”. Condividendo pienamente l'inclusione delle donne nelle cariche istituzionali, ha sottolineato che la presenza femminile debba essere esclusivamente per meriti.

**Nino La Rosa (Messina)** – Ha suggerito al futuro Direttivo del Distretto Italia di prendere contatti con i corsi di laurea in scienze motorie quali bacini cui attingere per potenziali futuri panathleti.

**Giorgio Chinellato (Mestre)** – Nel complimentarsi per l'alto numero di club presenti in persona e per delega e per la qualità degli interventi sentiti, ha affermato che sono occasioni come questa che mostrano l'unità d'intenti per sensibilizzare il Distretto Italia a dare sempre di più e meglio. Ha concluso ravvisando la necessità di modificare i rapporti fra Panathlon International e Distretto Italia.

**Leno Chisci (Valdarno)** – Anche Chisci ha apprezzato il numero dei voti espressi e ha aggiunto che, come Distretto, possiamo fare tanto di più. Sicuramente, ha affermato, le esperienze vissute dal Distretto ne hanno permesso la crescita, ma noi dobbiamo imparare a parlare delle cose che si vogliono fare, non di quelle già fatte. Il Distretto deve crescere in sinergia con l'International e noi, però, dobbiamo prendere coscienza di quello che siamo.



I due candidati italiani alla presidenza internazionale:  
Leno Chisci e Giorgio Chinellato

**Giampaolo Milan (Rovigo)** – Nel confermare la propria candidatura al Consiglio Internazionale per apportare nuove idee, ha auspicato che il Presidente neo eletto sappia coinvolgere nei propri programmi anche l'altro candidato in quanto ambedue avevano avanzato valide proposte. Dallo spoglio delle schede, questi sono i risultati relativi alle varie cariche:

#### CONSIGLIO DI PRESIDENZA

##### Voti 74 – Ariana Balzarini – (Mottarone)

- “ 64 – Rita Custodi (Orvieto)
- “ 62 – Francesco Schillirò (Napoli)
- “ 56 – Giuseppe Zambon (Venezia)
- “ 51 – Artemio Carra (Parma)
- “ 50 – Francesco Silvi (Ascoli Piceno)
- “ 47 – Maurizio Mancianti (Firenze)
- “ 44 – Mario Ulian (Alto Friuli)
- “ 42 – Alberto Bortolotti (Bologna)
- “ 38 – Daniele D'Adamo (Firenze)
- “ 36 – Andrea Vidotti (Treviso)
- “ 32 – Walter Borghino (Roma)
- “ 31 – Luca Monteleone (Biella)
- “ 10 – Massimo Salcini (Viterbo)



Alcuni neo eletti Consiglieri (mancano Carra e Silvi). Da Sx: Sartorio, Zambon, Pasquali (past Carrara-Massa), Balzarini, Costa, Schillirò, Custodi e Dazzi (past-past Carrara-Massa)

## COLLEGIO DI CONTROLLO CONTABILE

- “ 55 – Paolo Passeri (Firenze)
- “ 51 – Antonino Calabrò (Milano)
- “ 51 – Angelo Irienti (Trapani)
- “ 49 – Francesco Vollono (Brescia)
- “ 48 – Lucio Aricò (Pavia)
- “ 39 – Andrea Cargioli (La Spezia)
- “ 30 – Paolo Pagliari (Avezzano)

## COLLEGIO DI GARANZIA STATUTARIA

- “ 56 – Franco Capasso (Frattamaggiore)
- “ 48 – Giovanni Brichetto (Genova)
- “ 47 – Nicola Pezone (Alta Valdelsa)
- “ 45 – Alfonso Pepe (Napoli)
- “ 31 – Paolo Pasquali (Carrara-Massa)
- “ 26 – Andrea Marini Balestra (Viterbo)
- “ 24 – Giovanni Carnevali (Parma)

IN CONCLUSIONE, a mio avviso, le risultanze dei voti rivolti ai due candidati presidenti, contrariamente alla filosofia di pensiero di alcuni Panathleti, non indicano una spaccatura nel Distretto Italia, ma esprimono, da un lato, il riconoscimento di quanto fatto in questi anni da Costa e la fiducia risposta in lui per continuare il percorso intrapreso convintamente migliorandolo, e dall'altro, la ricerca, tramite Grassia, di una conduzione innovativa che avrebbe dovuto trarre vantaggio dalle sue esperienze professionali e conoscenze legate a tanti anni di attività in ambiti diversi. Alla luce di ciò, con i propri voti e l'esiguo scarto risultante, gli elettori hanno innegabilmente espresso l'auspicio che si crei una sinergia per il bene del Distretto Italia.

Quello che maggiormente ha stupito è stata, invece, la votazione per i componenti il Consiglio di Presidenza. Su 900 voti disponibili (150 x 6) ne sono stati espressi 637 pari al 71 % circa. Conseguentemente non sono stati espressi 263 voti e questo solamente per voler far primeggiare un socio del proprio Club o della propria Area a scapito di altri e in particolare senza tener conto delle indicazioni delle liste suggerite dai due candidati alla Presidenza.

Un chiaro esempio, per quanto mi è dato di conoscere, è il caso di Andrea Vidotti, manager sportivo di noto spessore, che ha ricevuto soltanto

36 voti (classificandosi all'undicesimo posto) rispetto ai 70 voti ricevuti dal proprio capo lista Filippo Grassia. Una valutazione che ritengo, proprio per la stima che riverso in Andrea, altamente immeritata.

Personalmente, invece, non posso lamentarmi del risultato ottenuto avendo davanti a me una Adriana Balzarini - ricandidata al Consiglio, forte della propria valenza e della qualità della attività svolta nel quadriennio pregresso - e due Governatori, Rita Custodi e Francesco Schillirò, che per l'incarico svolto in questi anni avevano avuto modo di essere maggiormente conosciuti e apprezzati.

Da parte mia mi rimboccherò le maniche per cercare di dare al Distretto Italia quello che si aspetta da me, ma più che altro per contribuire con l'apporto di idee innovative che possano creare aggregazione e condivisione degli ideali per fare ancora più grande il Distretto e il Movimento panathletico tutto.



Una parte del gruppo veneto con il neoeletto presidente.  
Da Sx: Ferronato, Vecchiato, Costa, Falco, Vidotti, Milan, Zambon e Sonego



# Da Venezia a Pechino, lungo la Via della Seta



**di Diego Vecchiato**

Marco Polo nacque nel 1254 a Venezia e vi morì nel 1324, venendo sepolto nella Chiesa di San Lorenzo, nel sestiere di Castello.

Appartenente al patriziato veneziano, fu mercante, esploratore, scrittore e alto dignitario alla corte di Kublai Khan, primo Imperatore non cinese della Cina, nipote di Gengis Khan, Imperatore dei Mongoli.

In Cina Marco Polo visse per 17 anni, giungendovi dopo un lungo viaggio attraverso l'Asia con il padre Niccolò e lo zio Matteo, in missione diplomatica su incarico del Papa Gregorio X, per rinsaldare le relazioni con l'Imperatore Kublai Khan.

Nei 17 anni vissuti in Cina, Marco Polo condusse importanti missioni diplomatiche su incarico dell'Imperatore Kublai Khan: nello Yunnan, in Tibet, nell'Annan e nella Cocincina, approfondendo la conoscenza delle lingue, della cultura, delle abitudini e delle tradizioni di gran parte delle popolazioni dell'Estremo Oriente, poi descritte nell'opera "Il Milione".

Per ricordare i 770 anni della nascita e i 700 anni della morte di Marco Polo, due intrepidi ciclisti, Alberto Fiorin e Dino Facchinetti, rispettivamente Presidente e Segretario dello storico sodalizio sportivo "Pedale Veneziano 1913" hanno deciso di intraprendere un lungo viaggio che, sulle orme di quello fatto da Marco Polo con il padre Niccolò e lo zio Matteo, li porterà "da Venezia a Pechino lungo la via della seta".

Un viaggio che è iniziato il 25 aprile 2024 nella Città lagunare e dovrebbe concludersi a Pechino il 1° agosto, dopo 100 giorni e 12.000 chilometri in bicicletta, percorsi attraversando 12 Stati: Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bulgaria, Turchia, Georgia, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kazakistan e finalmente Cina.



All'impresa di Alberto Fiorin e Dino Facchinetti è stata dedicata la serata conviviale che il Panathlon Club Venezia ha tenuto presso la splendida Sede Nautica della Compagnia della Vela, nell'Isola di San Giorgio Maggiore, a Venezia.

E' stata una serata resa particolarmente interessante dalla descrizione degli aspetti tecnici, organizzativi e anche amministrativi che hanno caratterizzato la non breve né semplice preparazione dell'impresa dei due ciclisti veneziani: dalla scelta dei mezzi e dell'equipaggiamento allo studio dei percorsi; dall'acquisizione dei visti d'ingresso indispensabili per alcuni dei Paesi attraversati all'organizzazione di incontri con le autorità locali in alcune delle tappe del tragitto programmato.

Tragitto che comporterà non solo il superamento di 70.000 metri complessivi di dislivello ma anche l'attraversamento di alcune aree geopoliticamente complesse, riguardo alle quali è stato e sarà di fondamentale importanza il supporto assicurato dal nostro Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

La serata è stata vivacizzata anche dal racconto di alcuni aneddoti, riferiti a precedenti simili impegnative esperienze condivise da Alberto Fiorin e Dino Facchinetti, che hanno consentito loro di consolidare la reciproca conoscenza e l'intesa necessarie ad affrontare con la dovuta determinazione prove fisiche e mentali non comuni.

Il dibattito che ne è seguito non poteva quindi essere meno interessante.



Insomma, un'altra bella serata conviviale del Panathlon Club Venezia, della quale va ricordato anche il simpatico momento che in apertura ha visto la consegna ai Soci Nicola Rizzo e Mario Viali delle medaglie e del trofeo da loro vinti alla XXV<sup>^</sup> Edizione del Campionato Internazionale di Sci Alpino "Panathlon Sci 2024", tenutosi lo scorso 23 marzo ad Andalo - Paganella Sky Area, con la perfetta organizzazione del Panathlon Club di Trento 1 ed il Patrocinio del Panathlon International, del Distretto Italia e dell'Area 1

Veneto - Trentino Alto Adige Südtirol.



# IL DERBY DEL PONTE

**Venerdì 19 aprile**, nella sala della Scuola dei Mercanti, a fianco della Chiesa della Madonna dell'Orto, si è svolta la presentazione del libro del giornalista-scrittore Stefano Pittarello **"Il Derby del Ponte - Venezia e Mestre dai playground alla serie A"** (1). Un apprezzato evento organizzato dal Panathlon Club Venezia in collaborazione con gli amici del gruppo "Venezia è Basket".

quale conduttore, e il Presidente Diego Vecchiato con i soci Stefano Cazzaro, Emanuele Filiberto Penzo, Osvaldo Renzo Zucchetta, Massimo Carlon. L'apertura è stata affidata al nostro Presidente che, nel suo saluto rivolto al folto pubblico di appassionati "baskettari", ha colto l'occasione per spiegare le finalità del Panathlon e nel contempo di tracciare una breve panoramica su alcuni contenuti del libro.



Confermare la presenza a:  
[veneziaebasket@gmail.com](mailto:veneziaebasket@gmail.com)



Per il Club erano presenti Claudio Bonamano,

Successivamente si è entrati nel vivo delle tre parti in cui è suddivisa quest'opera storico-giornalistica, e più ancora nei vari capitoletti che ne vivacizzano

il contenuto, attraverso i dialoghi tra l'autore Stefano Pittarello e il nostro Socio Claudio Bonamano, intramezzati dagli interventi del pubblico presente, farciti da racconti e aneddoti inediti come quelli di Carlo D'Alpaos (ex giocatore e oggi attore) o di Manolo Guadagnino (ex Capitano Reyer) per poi passare al racconto dello scudetto giovanile conquistato dalla Laetitia con gli interventi di Francesco Frank Vitucci (attuale coach Basket Treviso) e del nostro Stefano Cazzaro, stimato arbitro internazionale.

Per l'occasione sono state esposte le maglie di Mestre e Venezia dei periodi caratterizzati dai famosi derby cestistici e tutto grazie agli amici dell'Archivio Storico Cimeli SSC Reyer Venezia 1872 e a Massimo Borghetto, ex Mestre.

E poi ancora il contributo di Mauro Silvestri, tra i fondatori del Basket Lido, con un cenno al "Centro del Minibasket Erminio Doria" e al campetto provvisorio realizzato, con pavimentazione flottante amovibile, sulla pista del pattinaggio delle 4 Fontane.

Una nota positiva dobbiamo riserVARla anche alla splendida sala della Scuola dei Mercanti che ha ospitato l'evento e che ha stupito i presenti per l'ampiezza e lo stato di conservazione e funzionalità, frutto di un curato restauro, facendo riemergere in molti ospiti lontane, sbiadite immagini di quello che era **il cinema del patronato della Madonna dell'Orto**.



In conclusione, possiamo affermare che questa presentazione è stata piacevole per i contenuti

trattati e per la accattivante dualità sportiva che ha sempre diviso, ma anche legato, le due opposte tifoserie. Sicuramente, il merito va riconosciuto all'autore del libro, alla sua pacata loquacità e disinvolta preparazione, ma anche al nostro stimolante conduttore che ha saputo dare le imbeccate giuste e gli spunti per mirati commenti, catturando l'attenzione dei presenti.

Per quanto vissuto, auspichiamo altre simili iniziative da parte del nostro Club per essere sempre più incisivi nel tessuto sociale e sportivo del nostro territorio.

Grazie di cuore agli amici di VENEZIA E' BASKET e ai nostri soci organizzatori Claudio Bonamano e Stefano Cazzaro.



Stefano Pittarello fra Cazzaro e Bonamano

- (1) **Stefano Pittarello** è nato nel 1964 a Mestre. È giornalista professionista, cronista di Telepadova 7Gold. Ha collaborato con quotidiani (*Il Sole 24 Ore*, *Il Gazzettino*, *Corriere dello Sport*), emittenti straniere e curato uffici stampa. A storie e personaggi della sua città ha dedicato il blog [www.driocasa.it](http://www.driocasa.it). Ha pubblicato per Cleup i libri "Il sacco bello" e (con Annalisa Bruni) "Langenwang ovvero il disastro della puntualità".

# L'angolo dei Soci

Tra il 4 e il 7 aprile, si è svolto in Scozia, a Glasgow, il Torneo Over 60 di basket organizzato da Strathclyde Masters Basketball. Vi ha partecipato anche la squadra dell'Old Basket Venezia che si è aggiudicata il Torneo vincendo 4 incontri su 4. Nel team erano presenti anche tre nostri soci: **Roberto Boem, Massimo Carlon e Maurizio Zuin**. Con loro, faceva parte della squadra anche l'amico Massimo Zanotto, Delegato CONI provinciale e Presidente del CUS Venezia.

Alla rappresentativa veneziana e ai nostri indomiti soci, giungano i complimenti e l'orgoglio di tutto il Club di Venezia. Il loro merito è rendere lo Sport apparentemente semplice: un campo, una "battaglia", una squadra che vince e una che perde, ma il giorno dopo si ricomincia...



Il 10 Aprile è apparso ne "il Gazzettino" un piacevole articolo-intervista dedicato a **Oswaldo Zuchetta**, che vi invitiamo a leggere al seguente link:

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=1093205441723679&set=pcb.1093205488390341>

Noi vi avevamo già anticipato, nel Notiziario del mese scorso, che il 24 marzo, in occasione della Festa Regionale dell'Atletica, gli è stata conferita la "Quercia al Merito atletico" (1) per la sua militanza sportiva che dura da oltre mezzo secolo. Ora potrete approfondire la conoscenza del nostro stimato socio e più ancora scoprire alcuni "dietro le quinte" che ne evidenziano l'alta

umanità.



Oswaldo, insegnante di Educazione Fisica in quiescenza, è nato a Venezia nel dicembre 1947. Tecnico di atletica leggera, è tesserato dal 1972. Fiduciario Tecnico Provinciale dal 1980 al 1998, si è occupato in prevalenza del settore salti, divenendo, in seguito, responsabile di settore nell'ambito della struttura tecnica regionale (1992-1997). Nel 1997 è stato nominato Fiduciario Tecnico Regionale, incarico che ha ricoperto fino al 2008, quando è stato eletto in Consiglio Federale (in quota tecnici).

In ambito CONI è stato rappresentante dei tecnici in Consiglio Regionale. Nel ruolo di preparatore atletico della Federazione Italiana Scherma (quindici anni di attività) ha seguito la preparazione diversi atleti che hanno ottenuto medaglie olimpiche, mondiali ed europee: tra questi, Dorina Vaccaroni, Frida Scarpa, Andrea Bonometto, Alessia Tognolli. (Fonte: sito web Fidal)

(1) L'onorificenza "Quercia al merito atletico" è conferita dalla Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera). È articolata su 3 classi (in ordine crescente Quercia di 1°, di 2° e di 3° grado), e viene assegnata ai tesserati che si siano contraddistinti per lunga e benemerita attività in favore dell'atletica italiana.

**25 aprile** - Dopo il prestigioso Gran Premio Internazionale di Venezia ottenuto il 16 dicembre 2022, per la nostra socia **Annalisa Rosada** è arrivato un altro importante riconoscimento che le è stato conferito, nella sala del Maggior Consiglio

a Palazzo Ducale. In tale occasione ha ricevuto il “Premio San Marco”, riservato alle “eccellenze veneziane metropolitane”.

Ci onora sapere che Annalisa fa meritatamente parte di quel gruppo di persone che per le loro azioni hanno dato lustro alla Città e a tutti i 43 Comuni che gravitano nel territorio metropolitano.

Grazie Annalisa per quello che fai e per le soddisfazioni che ci sai dare. Complimenti!



## Lo Sport da sette mesi è nella Costituzione: quali cambiamenti aspettarsi, se mai ci saranno?



di Salvatore Seno

Sono già trascorsi sette mesi da quando, era il 20 settembre 2023, la Camera ha approvato in via definitiva l'articolo 33 della Carta Costituzionale, riformato con l'aggiunta del seguente comma: “**La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme**”. Pochi giorni dopo è stata promulgata la Legge costituzionale n. 1 del 26 settembre 2023, in cui vengono affermati dei principi importanti ma non viene sancito ancora il “**diritto allo sport**”. È sicuramente un passo avanti notevole, ma da qui a garantirne il diritto ne dovrà passare molta di acqua sotto i ponti. E questo, purtroppo, in un paese, l'Italia, in cui molto bassa è la percentuale dei cittadini che praticano regolarmente uno sport qualunque. L'Italia risulta, infatti, il fanalino di coda in materia di attività sportive praticate nella Scuola: quasi nulle nella Scuola dell'Infanzia, insufficienti nella Primaria e nella Secondaria. L'inserimento del docente laureato in Scienze Motorie nella Scuola Primaria potrà portare benefici solo se si metterà mano ai tanti edifici scolastici fatiscenti e alle palestre inesistenti, altrimenti avremo solo portato a termine un'operazione occupazionale ma non funzionale a quel benessere fisico di cui parla il nuovo Articolo 33.

La Costituzione italiana è considerata tra le più belle al mondo, ma nello stesso tempo la sua attuazione lascia un po' a desiderare. Di modifiche la nostra Carta ne ha già viste, ma quella riguardante lo Sport rischia veramente di restare

un semplice pronunciamento di carattere simbolico, un **principio fondante**, certamente sì, ma la cui attuazione incontrerà ostacoli di ogni tipo e sicuramente ritardi insopportabili.



Eppure in Francia, che non ha lo sport in Costituzione, diverse scuole pubbliche sono dotate di piscine efficienti e palestre adeguatamente attrezzate per i propri alunni. Aver scritto un principio in Costituzione non costa nulla e dà lustro a chi ne ha fatto una bandiera. La sua attuazione, però, rimane la sfida da vincere, perché richiede coerenza, impegno e investimenti di peso.

Incoraggiante sembrerebbe la recente iniziativa del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), di concerto con Sport e Salute, con cui è stato dato il via al Progetto nazionale “**Allestimento spazi non convenzionali per l'attività motoria e sportiva nelle Scuole**” rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado prive di palestra o con

palestra inagibile.

Per poter partecipare sono necessari i seguenti **requisiti**:

- assenza della palestra scolastica interna;
- oppure condizione di inagibilità totale di eventuali palestre scolastiche dimostrata da una vigente ordinanza di chiusura o dichiarazione di inagibilità totale dei locali adibiti a palestra;
- disponibilità di uno spazio interno o esterno, e comunque di pertinenza e annesso all'edificio dove ha sede la scuola (ad esempio cortili, aree esterne, aule, ecc.), idoneo all'istallazione dell'allestimento, con una superficie minima di mq 50 fino ad una superficie massima di 700 mq.

Le candidature possono essere presentate **dal 16 aprile al 30 maggio**, nell'area riservata del sito <https://allestimentospazi.sportesalute.eu>



Anche la Regione Veneto ha emanato recentemente un bando per l'impiantistica sportiva a favore di opere di miglioria anche strutturale di impianti sportivi. Inoltre, la Regione Veneto ha già approvato il **Piano esecutivo annuale per lo sport 2024**, documento di programmazione degli interventi regionali a sostegno dello Sport Veneto che prevede

l'assegnazione di contributi a favore dell'avviamento allo sport e dell'acquisto di piccola attrezzatura di modico valore, per l'organizzazione di eventi sportivi, per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità, oltre che per il miglioramento dell'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport. A breve sarà pubblicato il bando per l'accesso ai contributi.

Sarà sufficiente questo per dare effettuazione a quanto scritto nel nuovo comma dell'articolo 33 della Costituzione? Come è noto, la situazione è tutt'altro che favorevole: sei scuole su dieci non hanno ancora uno straccio di palestra. Al Sud i dati sono sconcertanti. I due terzi degli alunni della primaria non hanno spazi dove praticare attività motoria. Anche al Nord il dato rileva una situazione sconsolante con circa la metà degli edifici in sofferenza.

Se non ripartiamo dalla Scuola, in Italia il boom della sedentarietà farà più danni di una bomba. Basterebbe fare un po' di conti per comprendere come le patologie causate dalla sedentarietà incidano sulla spesa sanitaria del nostro paese.

La decima edizione del *Rapporto ISTAT sul Benessere equo e sostenibile (BES) del 2022* ha evidenziato dati molto preoccupanti: la sedentarietà in Italia è aumentata e riguarda il 36,3% dei nostri concittadini (contro il 32,5% del 2021). Alto anche l'indice tra i giovani fino a 24 anni. Gli adulti in sovrappeso sono ben il 45%.



Con questi dati, risulta evidente la correlazione tra i danni alla salute e l'aumento costante della sedentarietà e del sovrappeso. Educare i giovani allo sport è necessario e non più rinviabile; attenzione, qui non parliamo di sport agonistico,

ma di una sana attività fisica. Sempre di più i giovani si ritirano in un mondo virtuale, fatto di videogiochi, cellulari e di social media proiettandosi in un isolamento cosmico. La nuova missione dello sport potrebbe proprio aiutarli a spostare il loro sguardo verso forme di socializzazione che li aiutino a uscire dalle loro ansie e dai loro timori.

Se non prestiamo la giusta attenzione a questo fenomeno, oltre a isolare le nuove generazioni, costerà a tutti noi molto di più dei mancati investimenti nella Scuola, nella formazione e nella prevenzione di questi ultimi decenni. Se vogliamo che il nuovo comma dell'art. 33 cominci a esplicitare effetti positivi, dobbiamo credere che l'attività sportiva non sia una spesa, ma un grande investimento che porterà benefici a tutta la popolazione.



Filippo Ganna con il PastPresident Internazionale Giacomo Santini

Ha fatto molto discutere in queste ultime settimane alcune dichiarazioni di Filippo Ganna, ciclista candidato alla medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024, che ha rivelato: «A scuola i prof non mi hanno aiutato, l'ho dovuta abbandonare. Sono stato convocato in Nazionale al mio primo Mondiale a 17 anni. Per allenarmi e gareggiare saltai l'inizio delle lezioni. Avevo seri problemi di dislessia e al ritorno a scuola ho

chiesto un percorso di recupero per le verifiche e le interrogazioni mancate. Chiusura totale: o studi il doppio e ti scordi lo sport o hai chiuso. Mi sono scordato la scuola. Mi spiace per i ragazzi costretti a scelte drastiche come la mia. Mi spiace che lo sport in Italia valga così poco».

Undici anni dopo Filippo può vantare, un oro olimpico e dieci titoli mondiali!

### MALAGÒ: "SITUAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA PIETOSA. SERVE UN PIANO MARSHALL"



Il 4 aprile scorso Giovanni Malagò, Presidente del CONI, nel suo intervento di apertura dei lavori della "Giornata Nazionale dell'Impiantistica Sportiva", organizzata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato "Non c'è mai stato un periodo in cui l'Italia è stata così forte sul piano sportivo. Da tre anni siamo i primi in Europa per distacco. Non mi risulta che ci sia un altro settore in cui l'Italia fa questi risultati. Il motivo è che siamo capaci, siamo organizzati, sia sul piano tecnico che manageriale. Grazie al CONI siamo impegnati in 371 discipline sportive, le facciamo tutte. Siamo unici al mondo in questo. Ma scontiamo un contrappasso. Non abbiamo vissuto mai un momento così drammatico sul piano dell'impiantistica sportiva. La situazione è davvero pietosa. Servirebbe un piano Marshall per il settore, coinvolgendo gente, competente e risorse".

Il quadro è sconsolante non c'è che dire!



# Come frenare l'astensionismo



di Renato Zanovello

Riportiamo con molto piacere questo articolo di Renato Zanovello, Presidente emerito del Club di Padova, apparso sul Gazzettino del 26 aprile

## Elezioni

### Come frenare l'astensionismo

Si dice che in Italia siamo sempre in clima di elezioni: comunali, regionali, nazionali, europee... mancano solo quelle mondiali! Dopodiché si nota, con giusto rammarico, che l'astensionismo, ovvero la rinuncia alle conquiste democratiche, è in forte crescita per tanti noti motivi, che vanno dagli scandali di varia natura alla ricerca d'interessi personali, dalla scarsa competenza all'opportunismo e al trasformismo cambiabandiera di alcuni politici, dalle promesse non mantenute a deprecabili sceneggiate, magari con violenze verbali, ove scorrono fiumi di parole, purtroppo non seguite da fatti concreti positivi. E anche laddove questi esistono, sopraggiunge la pallalpie della burocrazia. Da ciò auspico vivamente che questa fotografia di

realtà negative funga da sprone per un cambiamento radicale, qualora vi sia presenza di marciume, non solo in campo politico - sociale, allo scopo di attrarre giovani e meno giovani ad impegnarsi in ogni settore della vita (ad es. in quello, a me caro, dello sport) sulla strada dei valori veri, che non è certo la più agevole ma è l'unica percorribile se vogliamo salvare la Società del futuro.

#### Renato Zanovello

presidente emerito Panathlon Padova



# Buono a sapersi....

## Conoscere Venezia dall'acqua - 21ª edizione

Il nostro socio e consigliere Andrea Bedin, presidente e anima propulsiva di Venice Canoe & Dragon boat, anche quest'anno ha lanciato il progetto di promozione sportiva, culturale ed educativa per avvicinare ragazze e ragazzi al delicato ecosistema della città di Venezia e della sua laguna.

Egli ha avuto modo di affermare che l'attività svolta a bordo di Dragon Boat è un vero esempio di sostenibilità, sia per il modo di propulsione, sia perché si fa conoscere ai ragazzi quell'aspetto particolare di Venezia e della propria laguna che è troppo spesso trascurato: la dimensione umana e tranquilla dell'acqua e del paesaggio che la circonda.



Per saperne di più:

[https://www.ilnautilus.it/eventi/2024-04-04/21ma-edizione-del-progetto-conoscere-venezia-dallacqua\\_137215/](https://www.ilnautilus.it/eventi/2024-04-04/21ma-edizione-del-progetto-conoscere-venezia-dallacqua_137215/)

### **Sport e attività motoria nelle scuole sprovviste di palestra**

Tutte le scuole primarie e secondarie di I grado con uno spazio interno o esterno idoneo all'installazione di un allestimento sportivo, potranno iscriversi all'avviso pubblico a partire dalle ore 12:00 del 16 aprile 2024.

Un progetto promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per maggiori informazioni visita la sezione dedicata sul sito del Dipartimento per lo Sport e di Sport e Salute.

<https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-di-tutti/avvisi-sport-di-tutti/online-i-nuovi-avvisi-pubblici/>

Ministero dell'Istruzione e del Merito Sport e Salute

La piattaforma per l'inserimento delle richieste è raggiungibile al link:

<https://allestimentospazi.sportesalute.eu/>



### **A Sport Expo "L'S-Factor del Veneto"**

L'evento di lancio dell'annualità si è tenuto, sabato 16 marzo, nell'ambito di **Sport Expo** alla Fiera di

Verona, rappresentando il primo appuntamento ufficiale della Regione, sostenuta da Aces Europe, Aces Italia, Msp Movimento Sportivo Popolare Italia, Coni Veneto, Cip Veneto, Sport e Salute Spa, Miur Ufficio Scolastico regionale Veneto e Anci Veneto.

L'assessore regionale allo Sport, Cristiano Corazzari, ha annunciato l'assegnazione di più di 27 milioni di euro in favore della pratica e dell'impiantistica sportiva.

In particolare, nei prossimi mesi le risorse destinate al movimento sportivo raggiungeranno i 27.031.776,60 milioni di euro: 2.381.776,60 euro verranno impiegati per promuovere ulteriormente l'attività fisica, favorendo una partecipazione sempre più accessibile, mentre 24.650.000 euro verranno investiti per potenziare l'offerta degli impianti sportivi presenti sul territorio, creando nuovi spazi e migliorando gli esistenti.

Quanto all'impiantistica, il piano prevede opere di miglioria anche strutturale, interventi a beneficio di strutture di eccellenza e impianti sportivi di vario genere.

Il convegno è stato al tempo stesso un'importante occasione per ribadire l'ottimo stato di salute del movimento sportivo regionale. A parlare sono i numeri, che raccontano una vera e propria vocazione del Veneto per lo sport: una speciale predisposizione che nella campagna di comunicazione del titolo di **Regione Europea dello Sport 2024** è stata chiamata **S-Factor** (Fattore Sport), quell'elemento indefinito, difficile da raccontare a parole, che riconosce il territorio come un luogo per eccellenza per vivere lo sport con passione a 360 gradi.

Segui Veneto sport 2024:

<https://www.facebook.com/venetosport2024>

Condividi i tuoi eventi:

<https://www.culturaveneto.it/it/eventi/sport>

